

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Premessa

Il presente avviso è destinato a sostenere progetti di interesse metropolitano secondo le linee e i contenuti espressi dalla Legge regionale n. 5/2016 *"Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"*, dal relativo Regolamento regionale di attuazione e dal "Protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni" sottoscritto in data 21/12/2023 tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino.

Le attività regolate dal suddetto Protocollo hanno previsto l'istituzione, presso la sede della Città metropolitana, del Nodo metropolitano contro le discriminazioni, con competenza su tutto il territorio metropolitano, parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni, che svolge le seguenti funzioni:

- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente avviso sostiene progetti ed iniziative di informazione, sensibilizzazione ed empowerment orientate al riconoscimento e contrasto delle discriminazioni, da realizzarsi esclusivamente sul territorio metropolitano di Torino.

I progetti dovranno riguardare attività di narrazione di esperienze positive di integrazione di persone o gruppi appartenenti a categorie maggiormente esposte al rischio di discriminazioni e la relativa diffusione. Le attività dovranno prevedere il coinvolgimento attivo dei soggetti protagonisti della narrazione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i progetti potranno prevedere attività come:

-podcast

- biblioteche viventi
- video-diari
- altro materiale comunicativo
- workshop e focus group di approfondimento su temi specifici e ben individuati

Non sarà finanziata l'organizzazione di eventi formativi o informativi frontali quali, a titolo esemplificativo, seminari, conferenze e convegni né in presenza né online.

Protagoniste delle narrazioni dovranno essere esclusivamente persone o gruppi maggiormente esposti al rischio di discriminazioni fondate su almeno uno dei seguenti fattori:

- origine etnica, nazionalità, colore della pelle
- religione o convinzioni personali,
- sesso,
- disabilità
- età
- orientamento sessuale e identità di genere

Sarà necessario utilizzare una prospettiva intersezionale e un'attenzione alla trasversalità della discriminazione fondata sul sesso (cfr L.R. 5/2016 artt. 1-2).

Articolo 2 - Obiettivo

L'obiettivo del presente avviso è proporre e diffondere narrazioni che valorizzino e diano visibilità a percorsi positivi e di buone prassi, riproducibili nel territorio metropolitano, con lo scopo di moltiplicare i luoghi e le occasioni di inclusione.

Articolo 3– Beneficiari del finanziamento

I finanziamenti saranno erogati a sostegno di progetti candidati da singoli soggetti o partenariati operanti sul territorio metropolitano di Torino.

Possono rispondere al presente avviso i seguenti soggetti:

- a) i soggetti che hanno stipulato un accordo per l'attivazione dei Punti Informativi contro le discriminazioni;
- b) i soggetti che hanno aderito alla Rete metropolitana contro le discriminazioni della Città

metropolitana di Torino, di cui alla L.R. 5/2016;

- c) i soggetti operanti sul territorio metropolitano di Torino iscritti al registro nazionale UNAR delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 215/2003 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- d) altre associazioni e soggetti del Terzo settore, comitati formalmente costituiti, soggetti non profit con personalità giuridica, che svolgano comprovata attività sul territorio metropolitano di Torino nell'ambito della prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Non possono partecipare i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici.

I soggetti ed i partenariati candidati dovranno produrre dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Ogni soggetto può presentare domanda, in forma singola o in partenariato, per un solo progetto.

Articolo 4 - Periodo di realizzazione

Le attività dovranno essere realizzate entro il 09/11/2026.

Articolo 5 - Risorse finanziarie

L'importo dei contributi che saranno concessi ai sensi del presente avviso ammonta a complessivi **euro 20.893,85**.

I contributi saranno concessi fino ad esaurimento ai soggetti singoli o capofila dei progetti che si classificheranno in graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 11 e che raggiungano un punteggio minimo di 45 punti.

Il contributo non potrà superare la somma di **euro 4.000** per ogni singolo progetto.

La determinazione della congruità di ciascuna richiesta di contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della commissione di valutazione.

Articolo 6 - Cofinanziamento

I contributi potranno coprire fino al 90% dei costi dei singoli progetti, a copertura delle spese ammissibili ai sensi del seguente articolo.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e riconducibili alle seguenti voci:

- a) Spese di personale
- b) Spese per produzione materiali
- c) Altre spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto

Tutte le spese sostenute devono essere documentate da idonei giustificativi (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) intestati ad uno dei soggetti che aderiscono al progetto in qualità di partner.

I suddetti documenti, dovranno avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto e dovranno essere presentati alla Città metropolitana di Torino in sede di rendicontazione entro il 15/11/2026.

Articolo 8 - Spese non ammesse a contributo

Non possono essere imputati ai costi ammissibili:

- le spese generali di gestione (si intendono per spese generali di gestione quelle sostenute per utenze e segreteria)

Non saranno finanziate:

- Infrastrutture, manutenzione ordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza di strutture, acquisto di complementi / accessori agli immobili / pertinenze funzionali all'intervento progettuale realizzato, dovendosi utilizzare il finanziamento per azioni e servizi diretti all'utenza.
- L'acquisto di beni mobili registrati od arredi.
- L'acquisto di beni strumentali o di consumo
- Tutte le altre spese non ricomprese nella categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione dell'attività non sono ritenute ammissibili.

Articolo 9 - Casi di inammissibilità e esclusione

Non saranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla legale rappresentante;

- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 16 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio competente della Città metropolitana di Torino svolgerà il controllo formale sui progetti e relative istanze di contributo pervenute.

Articolo 10 - Commissione di valutazione

Per la valutazione dei progetti sarà costituita un'apposita Commissione, nominata con provvedimento della Dirigente competente, così composta:

- una persona rappresentante della Città metropolitana che assumerà il ruolo di Presidente;
- una persona rappresentante dell'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni;
- una persona rappresentante di IRES Piemonte;
- una persona rappresentante dell'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni, con funzione verbalizzante.

Articolo 11 - Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati dalla Commissione in base ai seguenti criteri:

Qualità della proposta progettuale: (max 15 punti)

- lettura del contesto e coerenza del progetto con i problemi rilevati
- chiarezza degli obiettivi, coerenza tra obiettivi e attività previste, articolazione e tempistiche
- coerenza con i programmi e le azioni del Nodo contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino
- chiara individuazione dei soggetti protagonisti del progetto

Coerenza tra le attività previste e il piano finanziario (max 10 punti)

Proposta di un piano finanziario coerente rispetto alle attività previste

Originalità e innovazione (max 10 punti)

Proposta di attività innovative e originali rispetto ai contenuti e/o agli strumenti e materiali

Modalità di diffusione delle attività realizzate (max 10 punti)

Qualità e innovazione delle modalità di comunicazione del progetto

Trasversalità e intersezionalità (max 5 punti)

Adozione di un approccio intersezionale e attenzione alla transversalità della discriminazione fondata sul sesso

Coinvolgimento del territorio (max 5 punti)

Capacità di coinvolgere soggetti chiave del territorio comprovata dalla presentazione di formale lettere di adesione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa.

I soggetti che forniranno lettera di adesione dovranno indicare nella stessa che tipo di coinvolgimento avranno nella realizzazione dell'attività, non sarà sufficiente garantire un generico sostegno al progetto per ottenere il punteggio.

Attenzione alla sostenibilità (max 3 punti)

Capacità di ridurre l'impatto ambientale del progetto

Beneficiari

- Punto Informativo (per ogni soggetto partecipante) - 5 *punti*
- Aderente alla Rete (per ogni soggetto partecipante) - 2 *punti*

Saranno considerati come beneficiari solamente i soggetti che avranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto, non verrà attribuito alcun punteggio di premialità per il solo sostegno alle attività.

Numero di soggetti beneficiari (max 6 punti)

- 1 solo soggetto – 0 *punti*
- 2 soggetti – 3 *punti*
- Oltre 2 soggetti – 6 *punti*

Saranno considerati come beneficiari solamente i soggetti che avranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto, non verrà attribuito alcun punteggio di premialità per il solo sostegno alle attività.

Territorio sede delle attività (max 5 punti)

- Zone omogenee dalla 2 alla 11 – 5 *punti*
- Zona omogenea 1 – 1 *punto*

L'elenco delle 11 Zone omogenee in cui è suddiviso il territorio della Città metropolitana di Torino è consultabile al seguente link:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/che-cose-la-citta-metropolitana/le-zone-omogenee>

Al termine dei lavori la Commissione stilerà la graduatoria dei progetti ammessi a contributo nonché l'elenco dei progetti eventualmente non ammessi.

I progetti ritenuti dalla Commissione non rispondenti all'obiettivo del presente bando verranno considerati non valutabili e pertanto non saranno inseriti in graduatoria.

Articolo 12 - Materiali e prodotti

I materiali prodotti nel corso della realizzazione del progetto saranno consegnati unitamente alla rendicontazione. Le informazioni e i contenuti dei progetti, nonché i materiali prodotti,

potranno essere trattati ed utilizzati senza alcuna limitazione dalla Città Metropolitana di Torino.

Pena la non ammissibilità dei costi relativi, tutti i materiali prodotti dovranno contenere i loghi della Città metropolitana, del Nodo e della Rete regionale contro le discriminazioni, previa verifica e approvazione da parte dell'Ufficio scrivente

Articolo 13 - Concessione dei contributi

I contributi saranno concessi ai soggetti in graduatoria in ordine decrescente, attraverso determinazione dirigenziale.

Articolo 14 - Rendicontazione finale e liquidazione contributi

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata **entro il 15/11/2026**.

Unitamente alla rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti giustificativi e le relative quietanze, a dimostrazione della totalità delle spese sostenute e rendicontate.

I documenti di spesa, rispondenti alla normativa vigente anche in materia fiscale, dovranno essere intestati ad uno dei soggetti beneficiari e avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto.

I documenti di spesa privi di intestazione (ad esempio scontrini fiscali, biglietti autobus, tagliandi parcheggio) non saranno ritenuti idonei per la giustificazione dei costi sostenuti.

In sede di rendicontazione dovrà essere predisposta una relazione contenente la descrizione dei risultati del progetto.

I contributi saranno liquidati, in unica soluzione, a conclusione del progetto dietro presentazione della suddetta documentazione e subordinatamente alla produzione delle quietanze relative ai documenti di spesa.

Articolo 15 - Modalità e termine di presentazione delle candidature

La domanda, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante del soggetto singolo o del soggetto capofila in caso di partenariato, deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta scaricabile dal sito istituzionale della Città metropolitana di Torino, al seguente indirizzo:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/istruzione-e-sviluppo-sociale/antidiscriminazioni/avvisi-e-bandi>

Le istanze devono essere inviate alla - Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere C/O Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per lo sviluppo di attività di prevenzione e contrasto delle discriminazioni".

Le istanze devono essere inviate entro e non oltre le **ore 12.00 del 14/09/2026**.

Non saranno accettate per nessun motivo le candidature pervenute oltre il suddetto termine.

Articolo 16 - Responsabile unica del procedimento

La responsabile unica del procedimento è individuata nella persona di Monica Tarchi, Dirigente della Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), si informa che i dati personali dei richiedenti verranno utilizzati come indicato nell'informativa allegata.

Per richieste di informazioni in merito al presente avviso:

Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle discriminazioni:

antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011/861.6387 - 011/861.6079